



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
PSYCHOLOGY OF WELL-BEING AND PERFORMANCE**
CLASSE LM-51 R - Psicologia
Coorte 2026/2027

Art. 1
Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in PSYCHOLOGY OF WELL-BEING AND PERFORMANCE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea in PSYCHOLOGY OF WELL-BEING AND PERFORMANCE rientra nella Classe delle lauree LM-51 come definita dal D.M. Università e Ricerca n. 1649 del 19/12/2023.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 12/06/2026
 - ii. Commissione Paritetica e Decreto Direttore del Dipartimento: 23/06/2026 e 17/06/2026
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 17/06/2026
 - iv. Scuola di riferimento: 18/06/2026

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Psicologo esperto in psicologia del benessere e della prestazione

• **Funzione in un contesto di lavoro**

Il laureato in Psychology of well-being and performance potrà iscriversi all'albo A professionale degli Psicologi, previo superamento della prova pratico-valutativa, ed esercitare la professione nelle diverse aree della psicologia del benessere e della prestazione utilizzando approcci, metodi e tecniche proprie della professione. Più nello specifico, il laureato potrà pianificare e realizzare interventi di prevenzione e promozione del benessere psicologico nei differenti domini di vita quotidiana, sociale e professionale, riguardanti

l'intero arco di vita della persona, in diversi contesti istituzionali pubblici e privati.

Monitorerà il proprio lavoro tramite l'effettuazione di valutazioni degli esiti degli interventi in termini di qualità ed efficacia. Il laureato, inoltre, effettuerà valutazioni del contesto multidimensionali, con particolare riferimento al benessere soggettivo.

Potrà, altresì, lavorare in équipe multi-disciplinari per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati all'ottimizzazione della prestazione e al mantenimento o conseguimento del

benessere, adottando approcci, metodi e tecniche nei diversi modelli operativi (individuale, familiare, aziendale e sportivo)

- **Competenze associate alla funzione**

Il laureato in Psychology of well-being and performance avrà le competenze per riconoscere e regolare i processi cognitivi ed emozionali al fine di promuovere il benessere e ottimizzare la prestazione; saprà rilevare le dinamiche emotivo-comportamentali che prevengono lo stato di benessere e limitano la prestazione; saprà sviluppare un'appropriata consapevolezza circa le implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare negli interventi preventivi volti a migliorare il benessere; saprà comunicare adeguatamente con gli utenti, nelle diverse fasi degli interventi, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere; saprà valutare e identificare le diverse forme di trattamento preventivo e di miglioramento; saprà sviluppare competenze inerenti a interventi preventivi per promuovere il benessere e ottimizzare la prestazione nell'intero ciclo di vita.

- **Sbocchi occupazionali**

Il laureato in Psychology of well-being and performance potrà operare in diversi contesti inclusi aziende, settori delle risorse umane, servizi educativi e associazioni sportive o come libero professionista, per attività di consulenza e di formazione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
3. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
4. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
5. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
6. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studio magistrale in Psychology of Well-being and Performance (Psicologia del benessere e della prestazione), a carattere internazionale, è finalizzato alla formazione di professionisti in grado di progettare, realizzare, promuovere e valutare interventi psicologici volti allo sviluppo di competenze personali, sociali, comunicative, organizzative e gestionali, con l'obiettivo di favorire il benessere individuale e di gruppo nei contesti organizzativi, scolastici, istituzionali e sportivi.

Il CdS si colloca in sintonia con l'evoluzione culturale e tecnico-scientifica della comunità europea. La sua natura è chiaramente espressa dalla denominazione stessa, che richiama una progettazione formativa orientata alla preparazione di psicologi esperti nei processi di benessere e di ottimizzazione della prestazione. Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti che lo caratterizzano non risultano sovrapponibili a quelli di altri corsi di laurea magistrale in psicologia attivi in Italia, anche in ragione della sua marcata vocazione internazionale.

Il percorso è internazionale e interdisciplinare ed è orientato, da un lato, alla costruzione di un profilo culturale sensibile ai temi della psicologia positiva e del benessere e, dall'altro, allo sviluppo di un profilo professionale capace di sostenere e ottimizzare la prestazione individuale e di gruppo. Il corso promuove profili culturali, scientifici e professionali accomunati da una forte integrazione concettuale, metodologica e applicativa tra diversi ambiti della psicologia: cognitivo e generale, dello sviluppo, sociale e del lavoro, dinamico e clinico. Su queste sinergie si fonda la formazione della figura del laureato magistrale in psicologia del benessere e della prestazione.

Le attività formative sono articolate nelle seguenti aree di apprendimento: psicologia generale e fisiologica; psicologia dello sviluppo e dell'educazione; psicologia sociale e del lavoro; psicologia dinamica e clinica.

Le attività formative dell'area di psicologia generale e fisiologica (PSIC-01/A, PSIC-01/B, PSIC-01/C) sono dedicate in particolare allo studio dell'empowerment cognitivo, alla promozione della creatività, all'ottimizzazione della prestazione sportiva e ai correlati psicobiologici del benessere.

Le attività formative dell'area di psicologia dello sviluppo e dell'educazione (PSIC-02/A) approfondiscono il ruolo delle emozioni e dei processi di sviluppo nel benessere lungo l'intero arco di vita.

Le attività formative dell'area di psicologia sociale e del lavoro (PSIC-03/A, PSIC-03/B) sono orientate allo studio, alla valutazione e alla promozione di comportamenti positivi e prosociali nei gruppi, nelle organizzazioni e nei contesti comunitari.

Le attività formative dell'area di psicologia dinamica e clinica (PSIC-04/A, PSIC-04/B) sono focalizzate sui fattori di rischio e di protezione per il disagio psicologico lungo il ciclo di vita, con attenzione ai processi di adattamento, resilienza e vulnerabilità individuale e contestuale. L'offerta formativa privilegia un approccio centrato sulla prevenzione e sulla promozione del benessere psicologico, attraverso modelli teorici e operativi volti a sostenere le risorse personali, relazionali e sociali. Particolare rilievo è attribuito agli interventi psicologici nei contesti sanitari, sociali, scolastici e lavorativi, con riferimento alla progettazione, implementazione e valutazione di azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Gli insegnamenti prevedono inoltre l'acquisizione di competenze relative a modelli evidence-based di valutazione e trattamento, con integrazione tra ricerca scientifica e pratica professionale.

In coerenza con la natura abilitante del Corso di Studio e con la normativa vigente, è previsto un ampio spazio dedicato al tirocinio pratico valutativo, finalizzato all'applicazione supervisionata delle competenze acquisite nei diversi contesti professionali.

Il Corso di Studio magistrale in Psychology of Well-being and Performance adotta la modalità di erogazione mista, che integra attività didattiche in presenza con attività erogate a distanza mediante piattaforme digitali certificate e ambienti di apprendimento sincroni e asincroni. Tale scelta risponde a due finalità strategiche tra loro complementari. La prima è di natura internazionale: il corso è progettato per attrarre studenti provenienti da contesti accademici europei ed extraeuropei, anche

nell'ambito di accordi Erasmus+ e delle reti universitarie internazionali attivamente coltivate dall'Ateneo, tra cui l'Alleanza Europea INGENIUM. La modalità mista consente di ridurre le barriere geografiche e logistiche che ostacolano la partecipazione di studenti stranieri, garantendo al contempo standard formativi elevati e continuità nel percorso didattico. La seconda finalità riguarda l'innovazione pedagogica: il blended learning permette di combinare la ricchezza relazionale e laboratoriale della didattica in presenza con la flessibilità e le potenzialità degli strumenti digitali avanzati, favorendo l'apprendimento autonomo, la riflessione critica e lo sviluppo di competenze digitali trasversali coerenti con i profili professionali di riferimento della classe LM-51.

L'articolazione delle attività prevede che una quota delle ore di didattica frontale, comunque non superiore ai due terzi del monte ore complessivo, possa essere erogata a distanza, secondo quanto specificato nel Regolamento Didattico del Corso di Studio e nei programmi dei singoli insegnamenti. Le attività di tirocinio pratico-valutativo e la discussione della prova finale si svolgono in presenza.

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il laureato magistrale: - conosce le principali teorie esplicative nell'ambito della psicologia del benessere e della prestazione; - conosce i principali metodi di ricerca e analisi dei dati in ambito della psicologia del benessere e della prestazione; - comprende le relazioni fra metodi di ricerca, tecniche di indagine ed analisi dei dati nell'ambito delle discipline psicologiche; - comprende l'importanza di un uso corretto degli strumenti di osservazione e valutazione in psicologia. Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle lezioni frontali, alle esercitazioni, ai seminari, lo studio personale guidato, l'utilizzazione di forum tematici aperti e monitorati periodicamente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove orali e/o scritte, predisposte previo accordo fra i docenti e con esposizioni orali nelle fasi intermedie dei corsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laureato magistrale è in grado di: - riferirsi a specifiche teorie esplicative nell'ambito della psicologia generale per comprendere ed intervenire in situazioni problematiche individuali e di gruppi di lavoro al fine di promuovere il benessere e la prestazione; - impostare interventi di ricerca-azione per rispondere ad esigenze poste da committenti; - utilizzare strumenti di osservazione e valutazione individuali e di gruppo e utilizzazione finalizzata alla progettazione di interventi e preventivi; - condurre valutazioni sull'efficacia degli interventi proposti; - stendere, realizzare e monitorare progetti orientati alle persone e alle comunità; - utilizzare le conoscenze nell'ambito della comunicazione orale e scritta per fornire feed-back adeguati; - progettare e realizzare attività di intervento e di formazione per diverse tipologie di interlocutori. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale nell'ambito delle attività in aula, la presentazione di casi da parte dei docenti e la ricerca sollecitata agli studenti, tratti dall'esperienza scientifico-pratica dei docenti e dall'esperienza degli studenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche, la costruzione guidata di progetti di ricerca/intervento individuali e/o di piccolo gruppo. Le verifiche sono svolte tramite relazioni scritte, attraverso le quali gli studenti dimostrano il grado di padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio:

Il laureato magistrale è in grado di: - Elaborare analisi complesse, basate anche su informazioni

incomplete, e di sviluppare autonome riflessioni su tematiche relative a specifici ambiti di approfondimento. - Formulare giudizi autonomi relativamente a valutazioni del funzionamento cognitivo-emotivo, comportamentale e professionale. - Comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori anche non specialisti. - Redigere rapporti e relazioni. Questi obiettivi vengono sviluppati tramite la produzione di disegni sperimentali sulle varie tematiche proposte, che mostrino la capacità dello studente di collocare la prova di valutazione empirica in un quadro teorico di riferimento: stato dell'arte, ipotesi sperimentali, materiali e metodi impiegati, modo di analisi dei dati, discussione dei risultati ottenuti; la capacità di progettare un intervento che abbia lo scopo di articolare le diverse conoscenze acquisite per modificare comportamenti in senso adattivo. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare individualmente durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale.

Abilità comunicative:

Il laureato magistrale è in grado di: - Esporre in forma scritta e orale, in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori, le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti. - Comunicare in maniera efficace e non ambigua agli esperti e ai non esperti le proprie conclusioni, sia in merito alla valutazione del comportamento, sia alle proposte di intervento specifico che le singole situazioni esigono. Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente sviluppate durante le attività di laboratorio e le presentazioni svolte singolarmente e in gruppo in aula, in cui gli studenti sono incoraggiati ad intervenire pubblicamente, per migliorare la propria capacità di presentazione di un elaborato. La verifica di tali abilità avviene nella forma di seminari di fine anno durante i quali gli studenti devono presentare in forma orale e attraverso presentazioni a computer i risultati del loro apprendimento in una area fra quelle proposte nel corso dell'anno.

Capacità di apprendimento:

Il laureato magistrale è in grado di: - Definire un piano per il proprio sviluppo professionale continuo, guidato dalla consapevolezza che gli approcci psicologici sono basati sull'evidenza scientifica e quindi sottoposti ad un continuo aggiornamento. - Definire un piano di ricerca e sviluppo della propria carriera professionale avendo avuto una formazione psicologica in ambiti innovativi. - Intraprendere studi di livello superiore (master, scuole di specializzazione e dottorato di ricerca) e mettere a frutto in contesti professionali le esperienze acquisite. Il laureato magistrale sviluppa le abilità di apprendimento necessarie non solo per ottenere buoni risultati negli studi attuali, ma per progettare uno sviluppo professionale continuo, per assicurare la qualità professionale ed eventualmente intraprendere con autonomia ulteriori studi e attività di aggiornamento continuo. Tali capacità sono verificate attraverso la frequenza ad attività formative pratiche attraverso l'esposizione di contenuti in forma scritta ed orale che testimonino le capacità riflessive e pertanto di apprendimento degli studenti.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Dettaglio

Psicologia generale e fisiologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- Conosce e comprende le principali teorie esplicative nell'ambito della promozione del benessere e della prestazione.
- Conosce e comprende le principali teorie esplicative nell'ambito della psicologia generale e fisiologica.
- Conosce e comprende gli elementi fondanti delle principali teorie esplicative nell'ambito della psicologia, la dimensione storica che le collega, i punti di contatto e le differenze.
- Conosce e comprende i principali metodi di ricerca nell'ambito della psicologia generale e fisiologica.
- Conosce e comprende le relazioni fra metodi di ricerca e tecniche di indagine nell'ambito della psicologia generale e fisiologica.
- Conosce e comprende l'importanza di un uso corretto degli strumenti di osservazione e valutazione in psicologia generale e fisiologica.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, l'utilizzazione di forum tematici aperti e monitorati periodicamente.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove orali e/o scritte, predisposte previo accordo fra i docenti e con esposizioni orali nelle fasi intermedie dei corsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- Possiede conoscenze applicative relative a strumenti di valutazione cognitiva ed emotiva nell'ambito della psicologia della salute.
- Sa raccogliere e analizzare dati su funzioni cognitive ed emotive e aspetti comportamentali attraverso misure oggettive (test, tempo di risposta, attività motoria, movimenti oculari, conduttanza cutanea, frequenza cardiaca, ecc.) e soggettive (colloquio anamnestico, ecc.).
- Possiede conoscenze applicative relative agli strumenti di valorizzazione della prestazione umana.
- Possiede conoscenze specialistiche sugli strumenti finalizzati alla rilevazione di indici fisiologici, comportamentali e cognitivo-emotivi, indicatori dello stato di salute e benessere.
- Sa condurre valutazioni sull'efficacia degli interventi proposti.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale nell'ambito delle attività in aula, la presentazione di casi da parte dei docenti e la ricerca sollecitata agli studenti, tratti dall'esperienza scientifico-pratica dei docenti e dall'esperienza degli studenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche e di laboratorio, la costruzione guidata di progetti di ricerca/intervento individuali e/o in piccoli gruppi.

Le verifiche sono svolte tramite relazioni scritte e/o orali, attraverso le quali gli studenti dimostrano il grado di padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- Conosce e comprende le teorie relative alla promozione del benessere e della prestazione nell'arco di vita.
- Conosce le teorie relative agli strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo ed emotivo in differenti contesti.
- Conosce e comprende le teorie relative all'ontogenesi dei processi cognitivi ed emotivi.
- Conosce e comprende gli interventi di ricerca-azione per rispondere ad esigenze poste da committenti.
- Conosce e comprende le modalità di valutazioni sull'efficacia degli interventi proposti.
- Conosce e comprende come stendere, realizzare e monitorare progetti orientati alle persone.
- Conosce e comprende le teorie relative alle attività di intervento e di formazione per diverse tipologie di interlocutori.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle lezioni frontali, in tutti gli insegnamenti del corso, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- Possiede conoscenze applicative relative alla promozione del benessere e della prestazione nell'arco di vita.
- Sa raccogliere ed analizzare dati sul livello di benessere e prestazione attraverso misure oggettive (test, tempo di risposta, attività motoria, movimenti oculari, conduttanza cutanea, frequenza cardiaca, ecc.) e soggettive (colloquio anamnestico, ecc.) nell'infanzia.
- Sa progettare interventi volti a promuovere il benessere e prevenire il disagio psichico nell'arco di vita.
- Sa riferirsi a specifiche teorie esplicative nell'ambito della psicologia dello sviluppo per prevenire situazioni problematiche individuali.
- Sa impostare interventi di ricerca-azione per rispondere ad esigenze poste da committenti.
- Sa condurre valutazioni sull'efficacia degli interventi proposti.
- Sa stendere, realizzare e monitorare progetti orientati alle persone.
- Sa utilizzare le conoscenze nell'ambito della comunicazione orale e scritta per fornire feedback adeguati.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza sopraelencate avviene attraverso l'applicazione di strumenti di simulazione di prove di laboratorio, la partecipazione a progetti.

La valutazione del grado di abilità acquisita avviene attraverso la verifica della corretta esecuzione di ciascuna delle prove in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Psicologia sociale e del lavoro

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- Conosce e comprende le principali teorie del benessere in ambito sociale e del lavoro.
- Conosce e comprende le principali teorie della prestazione in ambito sociale e del lavoro.
- Conosce e comprende le principali tecniche di intervento preventivo nell'ambito della psicologia sociale e del lavoro.
- Conosce e comprende i principali metodi di valutazione nell'ambito della psicologia sociale e del lavoro.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle

lezioni frontali, in tutti gli insegnamenti del corso, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- Effettuare assessment (individuale, di gruppo, organizzativo, della situazione) relativi all'area della psicologia del lavoro.
- Sviluppare servizi o prodotti psicologici relativi all'area della psicologia del lavoro.
- Realizzare interventi psicologici relativi all'area della psicologia del lavoro.
- Effettuare valutazioni degli interventi psicologici relativi all'area della psicologia del lavoro.
- Migliorare le capacità comunicate in ambito sociale.
- Realizzare specifiche forme di informazione/comunicazione in ambito sociale e del lavoro.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza sopraelencate avviene attraverso l'applicazione di strumenti di simulazione di prove di laboratorio, la partecipazione a progetti.

La valutazione del grado di abilità acquisita avviene attraverso la verifica della corretta esecuzione di ciascuna delle prove in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Psicologia dinamica e clinica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- Conosce e comprende gli ambiti teorici, progettuali ed operativi della psicologia clinica e dinamica.
- Conosce e comprende gli ambiti teorici, progettuali ed operativi della psicologia positiva e del benessere.
- Conosce e comprende le modalità di conduzione di un colloquio clinico sia in età evolutiva sia negli adulti.
- Conosce e comprende le metodologie di intervento psicologico-clinico basate sull'evidenza scientifica.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e ai seminari di approfondimento, implementata dall'approfondimento dello studio personale guidato (tutorato) e individuale.

Le principali metodologie di verifica sono: il colloquio orale e/o la prova scritta e/o gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti caratterizzanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- Definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo clinico.
- Effettuare l'assessment clinico individuale o familiare.
- Realizzare interventi psicologico-clinici orientati alla promozione del benessere della persona e della famiglia.
- Effettuare valutazioni degli interventi individuali e familiari (qualità ed efficacia degli interventi in base ai criteri evidence-based).
- Realizzare specifiche modalità di informazione/comunicazione (fornisce feedback, redige relazioni cliniche).

Gli strumenti didattici utilizzati per sviluppare e favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono le attività in aula e di laboratorio: role-playing, discussione di casi per addestrare all'osservazione clinica e all'assessment.

Le verifiche sono svolte tramite colloquio orale e/o relazioni scritte.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Psychology of well-being and performance occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'ammissione al corso di studi è condizionata al possesso di: Per gli studenti italiani: titolo di laurea nella classe L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (ex D.M. 270/04), oppure laurea nella classe 34 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (ex D.M. 509/99), oppure essere in possesso di laurea in altra classe e aver acquisito almeno 60 CFU nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari: PSIC-01/A (Psicologia generale), PSIC-01/B (Neuropsicologia e neuroscienze cognitive), PSIC-01/C (Psicometria), PSIC-02/A (Psicologia dello sviluppo e dell'educazione), PSIC-03/A (Psicologia

sociale), PSIC-03/B (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni), PSIC-04/A (Psicologia dinamica), PSIC-04/B (Psicologia clinica). Per gli studenti provenienti da atenei esteri, I requisiti curriculari consistono, di norma, nell'aver acquisito almeno 60 CFU, o equivalente secondo il sistema di crediti del paese di provenienza, in discipline riconducibili ai seguenti ambiti scientifico-disciplinari: psicologia generale e neuroscienze cognitive (corrispondenti a PSIC-01/A, PSIC-01/B, PSIC-01/C); psicologia dello sviluppo e dell'educazione (PSIC-02/A); psicologia sociale e del lavoro (PSIC-03/A, PSIC-03/B); psicologia dinamica e clinica (PSIC-04/A, PSIC-04/B); pedagogia e didattica (PAED-01/A, PAED-02/A); sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08) e sociologia generale (SPS/07); scienze motorie e sportive (MEDF-01/A, MEDF-01/B). La valutazione della corrispondenza tra i contenuti del percorso di studi estero e gli ambiti disciplinari sopra indicati è effettuata dalla Commissione preposta alla verifica dei requisiti curriculari, secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso per tutti i candidati, è distinta dal possesso dei requisiti curriculari e vi possono accedere solo gli studenti che ne siano in possesso. Le modalità di verifica sono disciplinate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio, al quale si rinvia integralmente. Sia per gli studenti italiani che per gli studenti stranieri è richiesta una competenza nella lingua inglese non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (Q CER), da accertare nell'ambito della verifica della personale preparazione secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico. Nel caso in cui il titolo di accesso sia stato conseguito al termine di un percorso di studi erogato interamente in lingua inglese, il requisito linguistico si considera soddisfatto.

Ai fini del conseguimento del titolo, coloro in possesso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24 in base all'ordinamento previgente e che non hanno svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti ai 10 CFU di cui al comma 5 (Decreto Interministeriale n. 654 del 5-7-2022), possono chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale, relativamente a:

- a) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia;
 - b) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.
- In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU suddetti (Decreto Interministeriale n. 654 del 5-7-2022, art. 2 comma 6), i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Psychology of well-being and performance occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il corso è ad accesso libero. La numerosità degli iscritti in ingresso sarà annualmente definita su proposta del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale tenuto conto delle risorse formative disponibili. Nel caso le domande eccedano il numero programmato, sarà effettuata una selezione per titoli e verrà stilata una graduatoria in funzione di specifici criteri indicati nel Bando di ammissione. Per l'ammissione al CdS, inoltre, i

candidati devono essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione e collocarsi in posizione utile nella graduatoria di merito.

L' ammissione al corso di studi è condizionata al possesso di:

a. Solo per gli studenti italiani: laurea nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche, ex D.M. 270/04), oppure laurea nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche, ex D.M. 509/99), oppure laurea in altra classe con almeno 60 CFU acquisiti nei settori scientifico-disciplinari dell'area psicologica (PSIC-01/A, PSIC-01/B, PSIC-01/C, PSIC-02/A, PSIC-03/A, PSIC-03/B, PSIC-04/A, PSIC-04/B), conseguiti in forma sia curriculare sia extra-curriculare.

Per gli studenti provenienti da atenei esteri è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento, la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo, la psicologia clinica, le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

b. Sia per studenti italiani che stranieri: conoscenza della lingua inglese di livello non inferiore al B2. Nel caso in cui il titolo di accesso sia stato conseguito al termine di un percorso di studi erogato in lingua inglese, il requisito viene considerato soddisfatto.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. L'adeguatezza della personale preparazione viene verificata attraverso l'analisi del curriculum studiorum e tramite un colloquio obbligatorio con i docenti del CdS.

Art. 5 **Offerta didattica programmata coorte**

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1° ANNO					
PSYCHOLOGY OF TRAINING	5	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	PSIC-03/B	Primo Semestre
THE ROLE OF EMOTIONS IN WELL-BEING THROUGHOUT THE LIFESPAN	5	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	PSIC-02/A	Primo Semestre
ENGLISH FOR PUBLIC HEALTH COMMUNICATION	4	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ANGL-01/C	Primo Semestre

TRANSVERSAL SKILL	1	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
TPV TRIENNALE	10	Attività formativa di sola Frequenza	S - Per stages e tirocini	NN	Primo Semestre
PSYCHOBIOLOGY OF WELL-BEING	10	Attività formativa integrata			
- EVIDENCE-BASED WELL-BEING INTERVENTIONS	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PSIC-01/B	Primo Semestre
- INTEROCEPTIVE CONTRIBUTIONS TO WELL-BEING	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PSIC-01/B	Primo Semestre
WELL-BEING, PERFORMANCE AND SUSTAINABILITY	10	Attività formativa integrata			
- ENVIROMENTAL PSYCHOLOGY	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PSIC-01/A	Primo Semestre
- SPORT, EXERCISE AND PERFORMANCE PSYCHOLOGY	5	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MEDF-01/B	Primo Semestre
CLINICAL AND HEALTH PSYCHOLOGY	5	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	PSIC-04/B	Secondo Semestre
THE DIALOGICAL PRINCIPLE IN MENTAL HEALTH	5	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	PSIC-04/A	Secondo Semestre
MEDIA EDUCATION	5	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	PAED-02/A	Secondo Semestre
LABORATORY TPV 2 CFU	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORY TPV 4 CFU	4	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORY TPV 6CFU	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
APPLIED COGNITIVE SCIENCES	10	Attività formativa integrata			
- APPLIED COGNITIVE NEUROSCIENCE	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PSIC-01/B	Secondo Semestre
- COGNITIVE EMPOWERMENT	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PSIC-01/A	Secondo Semestre
WELL-BEING IN COMMUNITIES AND WORKPLACES	10	Attività formativa integrata			
- DYNAMICS OF FAIRNESS JUDGMENTS AND THEIR CONSEQUENCES IN GROUPS AND ORGANIZATIONS	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PSIC-03/A	Secondo Semestre
- THE SOCIAL IDENTITY APPROACH TO ORGANIZATIONAL AND COMMUNITY WELL-BEING	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PSIC-03/A	Secondo Semestre
2° ANNO					
NEUROSCIENCE OF MENTAL DISORDERS	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	PSIC-01/B	Primo Semestre
LABORATORY TPV 2 CFU	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
LABORATORY TPV 4 CFU	4	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre

LABORATORY TPV 6CFU	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
PERSONNEL PSYCHOLOGY	5	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	PSIC-03/B	Secondo Semestre
POSITIVE HEALTH: CONNECTING WELL-BEING WITH BIOLOGY	5	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	BIOS-10/A	Secondo Semestre
ANATOMICAL AND PHYSIOLOGICAL BASES OF HUMAN WELLBEING	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	BIOS-12/A	Secondo Semestre
THESIS DISSERTATION	8	Attività formativa di sola Frequenza	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
EXTERNAL TPV 14 CFU	14	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
EXTERNAL TPV 16 CFU	16	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
EXTERNAL TPV 18 CFU	18	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
EXTERNAL TPV 20 CFU	20	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
PROVA PRATICA VALUTATIVA	0	Attività formativa di sola Frequenza	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il corso è articolato in un solo curriculum. La durata normale del corso è di 2 anni. Lo studente può conseguire il titolo dopo aver ottenuto 120 crediti adempiendo a quanto previsto dalla normativa vigente. E' prevista la possibilità di iscrizione "a tempo parziale", che prolunga la durata del Corso in ragione della ripartizione in due anni accademici consecutivi di ciascun anno del Corso. Gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale". Tale iscrizione permette la ripartizione in un biennio di ciascun anno del Corso nel seguente modo: Primo anno = 1° anno part time 1° + 1° anno part time 2; Secondo anno = 2° anno part time 1° + 2° anno part time 2°. La partecipazione alle attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, laboratori, ecc.) non ha carattere obbligatorio ma è vivamente consigliata. In caso di impossibilità di frequenza (adeguatamente documentata) ogni studente dovrà concordare con il docente una modalità sostitutiva per il conseguimento degli obiettivi didattico formativi previsti.

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente per il conseguente riconoscimento dei crediti maturati nelle varie attività formative può essere scritta e/o orale e/o pratica. Gli esami vengono sostenuti al termine del corso e consentono, se superati, di acquisire in un'unica soluzione il numero di CFU previsti dal piano di studi. Dal momento che ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva è necessario che: i criteri di attribuzione del voto siano illustrati; i contenuti, i tempi, gli obiettivi e le modalità dichiarati; le consegne chiare ed esplicite. Le tipologie delle prove di verifica, dalle quali scaturiscono le valutazioni, sono scritte, orali e pratiche, a carattere strutturato (test di profitto a scelta multipla, a risposta VERO/FALSO, a corrispondenza, a completamento, a riordinamento, a risposte multiple, con correzione degli errori contenuti in un testo), semi- strutturato e non strutturato. Le modalità di verifica saranno pubblicate sui syllabi dei singoli insegnamenti.

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi originale, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore. lo studente può? scegliere tra due diverse modalità di svolgimento del lavoro di tesi:

- Di tipo empirico, che si esplica in studio della letteratura nonché pianificazione, realizzazione, somministrazione e analisi di dati sperimentali raccolti dallo studente.
- Di tipo compilativo, consiste in una lettura critica svolta in forma originale su temi disciplinari di rilevanza interesse scientifico

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio e/o sedi universitarie (per passaggio o trasferimento), così come coloro già in possesso di un titolo di Laurea del Vecchio Ordinamento o Specialistica (ai fini dell'abbreviazione degli studi), sono tenuti a immatricolarsi al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Benessere e della Prestazione, previa verifica del possesso dei requisiti previsti e dell'adeguatezza della preparazione personale, come stabilito dall'art. 4. Tale verifica sarà condotta da un'apposita Commissione del Corso di Studio. In caso di esito negativo, l'immatricolazione sarà considerata non valida. Una volta completata l'immatricolazione, gli interessati potranno presentare domanda per la convalida degli esami sostenuti in precedenza, secondo le modalità e le scadenze previste dal bando generale di Ateneo. Alla domanda dovrà essere allegato l'elenco degli esami per i quali si richiede il riconoscimento, con indicazione del relativo Settore Scientifico Disciplinare (SSD), se disponibile. Non saranno prese in considerazione richieste di riconoscimento per esami sostenuti da oltre dieci anni rispetto alla data della domanda. Gli esami che non corrispondono, per denominazione, agli insegnamenti dell'offerta formativa del Corso saranno valutati dalla Commissione per il riconoscimento CFU, che potrà inoltrare la richiesta ai singoli docenti per un giudizio di pertinenza e per la determinazione, caso per caso, dei CFU riconoscibili. Tutti gli esami convalidati, sia per studenti trasferiti da altro Ateneo o Corso di Studio, sia per chi è già in possesso di uno o più titoli di laurea, saranno registrati con l'indicazione del voto conseguito.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

In caso di trasferimento da altri Corsi di Laurea Magistrale o da altre Università, sarà garantito il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU già acquisiti, secondo i criteri e le modalità indicati all'art. 7. In particolare, nei casi di trasferimento da un Corso di Laurea Magistrale appartenente alla classe LM-51, dovrà essere riconosciuto almeno il 50% dei CFU maturati in settori scientifico-disciplinari coincidenti. Qualora il corso di provenienza sia stato erogato in modalità a distanza, il riconoscimento minimo del 50% sarà concesso esclusivamente nel caso in cui il corso risulti accreditato secondo la normativa vigente. I CFU acquisiti nell'ambito di master universitari potranno essere riconosciuti previa verifica della corrispondenza tra i settori scientifico-disciplinari e i contenuti degli insegnamenti. Il riconoscimento dei CFU è applicabile esclusivamente a insegnamenti erogati in lingua inglese. In considerazione delle finalità specifiche del Corso di Studio, non è previsto il riconoscimento di esami sostenuti in lingua italiana.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi originale, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore.

Come previsto dal DI 654/2022, per accedere alla prova finale occorre aver superato la Prova Pratica-Valutativa (PPV), previo conseguimento di un giudizio di idoneità delle attività di tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale).

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi originale, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore. lo studente può scegliere tra due diverse modalità di svolgimento del lavoro di tesi:

- Di tipo empirico, che si esplica in studio della letteratura nonché pianificazione, realizzazione, somministrazione e analisi di dati sperimentali raccolti dallo studente.
- Di tipo compilativo, consiste in una lettura critica svolta in forma originale su temi disciplinari di rilevante interesse scientifico.

L'esame di laurea sarà, come per obbligo legale, pubblico e si svolgerà secondo un programma prestabilito, prevedendo per ciascun candidato un esame della durata media di 15 minuti di cui una prima parte dedicata all'esposizione della tesi ed una seconda per la discussione. I candidati sono invitati ed incoraggiati ad avvalersi di sussidi audiovisivi per le presentazioni.

La Commissione, la cui composizione è stabilita dal Regolamento didattico di Ateneo, valuta ciascun candidato tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera, del contenuto della tesi e dello svolgimento della prova finale; la valutazione è espressa in cento decimi. Il punteggio assegnato complessivamente alla tesi e alla sua esposizione va da un minimo di 0 a un massimo di 8 punti, secondo la seguente scala:

- 0-1: sufficiente
- 2-3: discreto
- 4-5: buono
- 6-7: ottimo
- 8: eccellente

I criteri per la valutazione del punteggio da attribuire alla tesi di laurea comprendono:

1. organizzazione ordinata e coerente dei temi trattati nell'elaborato;
2. padronanza di linguaggio specialistico e di lessico specifico della disciplina oggetto della tesi;
3. originalità dell'argomento di tesi;
4. livello di approfondimento del tema trattato;
5. accuratezza della ricerca bibliografica;
6. rilievo assegnato alla letteratura più recente sull'argomento oggetto della tesi;
7. completezza della trattazione dell'argomento oggetto della tesi;
8. capacità espositiva e di presentazione dell'elaborato.

La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110), può concedere la lode su decisione unanime.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Consiglio del corso di studio e il gruppo per l'assicurazione della qualità si occupano dell'organizzazione del corso di studio e del suo funzionamento con l'intento di garantire un'adeguata offerta formativa nei diversi ambiti di pertinenza della Psicologia del Benessere e della Prestazione.

Art. 11

Attività di ricerca e supporto delle attività formative

Attività formative e supporto alla didattica

Le attività formative del Corso di Studio sono supportate dalla ricerca svolta dai docenti e dai ricercatori afferenti ai Dipartimenti coinvolti. In particolare, gli studenti, in base al proprio livello di preparazione, motivazione e impegno, potranno accedere ai laboratori nei quali tali attività di ricerca vengono svolte.

Syllabus e monitoraggio didattico

Tutti i docenti del Corso di Studio saranno invitati a compilare regolarmente, all'inizio di ogni anno accademico, il syllabus del proprio insegnamento. Al fine di garantire la coerenza dei contenuti con le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), verrà nominato un responsabile del monitoraggio dei syllabus, incaricato di verificare la congruenza, la completezza e l'aggiornamento delle informazioni inserite.

Tutorato e supporto agli studenti

Il Corso di Studio mette a disposizione degli studenti tutor didattici e cultori della materia, con il compito di offrire supporto didattico agli studenti che ne facciano richiesta o che presentino specifiche esigenze. Questa rete di tutoraggio rappresenta un valido strumento di accompagnamento e facilitazione durante l'intero percorso formativo.

Consolidamento delle conoscenze in ingresso

Il Corso di Studio si impegna a formalizzare e strutturare le attività di consolidamento delle conoscenze richieste in ingresso attraverso due modalità complementari:

1. Chiarezza sui prerequisiti

Tutti i docenti saranno invitati a descrivere in modo chiaro e dettagliato, all'interno della sezione "Prerequisiti" del syllabus, le conoscenze preliminari necessarie per affrontare con profitto il corso.

2. Lezioni introduttive di consolidamento

Nelle prime ore di lezione, i docenti saranno invitati a dedicare uno spazio specifico al richiamo, al rafforzamento e/o al consolidamento delle conoscenze ritenute fondamentali per la comprensione dei contenuti del corso. L'efficacia di tali attività sarà monitorata dal responsabile del monitoraggio dei syllabus, assicurando coerenza e continuità nell'offerta formativa.

Integrazione degli studenti

Le attività di sostegno in ingresso e in itinere sono pensate per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea triennale e da Atenei differenti, promuovendo un accesso equo e consapevole al percorso magistrale.

Art. 12 Servizio di tutorato

Servizi di Accompagnamento alla Formazione

Il Corso di Studio prevede l'offerta di una serie di servizi di accompagnamento a sostegno della formazione degli studenti, anche attraverso il coinvolgimento attivo dei docenti in diversi ambiti operativi:

- orientamento e ri-orientamento;
- disabilità;
- counseling e job placement (sbocchi occupazionali);
- supporto alle competenze trasversali;
- innovazione didattica;
- relazioni e scambi internazionali.
- Tutorato e Orientamento

Saranno individuati, tra i docenti del CdS, i tutor per l'orientamento specifico in ingresso, in itinere e in uscita.

Orientamento in ingresso

I docenti tutor organizzeranno incontri dedicati con gli studenti dei corsi di laurea triennali in Scienze e Tecniche Psicologiche, al fine di illustrare il piano di studi, delineare i profili culturali e professionali del Corso di Studio, e favorire scelte consapevoli in merito al percorso formativo e alle prospettive occupazionali. Per gli studenti internazionali, l'orientamento in ingresso sarà svolto in occasione di due open days organizzati prima dell'inizio dell'anno accademico.

Supporto allo studio

Per fornire supporto agli studenti nelle materie considerate maggiormente problematiche, sarà estesa al CdS l'attività di tutorato didattico già attiva in altri Corsi del Dipartimento. Tale attività sarà svolta da Dottorandi di Ricerca, selezionati tramite appositi bandi.

Orientamento in uscita e Placement

L'orientamento in uscita sarà organizzato in collaborazione con enti e realtà operative del territorio. A tal fine, il Dipartimento promuoverà annualmente un Career Day, evento rivolto a laureandi e laureati, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra i giovani e il mondo del lavoro.

Gli studenti potranno inoltre usufruire del Servizio di Placement di Ateneo, accreditato come Agenzia per il Lavoro presso la Regione Abruzzo, attraverso il Programma S.T.A.R.T. (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio e Placement), gestito mediante la piattaforma online JOB.

Accesso alle Informazioni

Tutte le informazioni relative a: orientamento; requisiti curriculari per l'accesso; attività formative con le relative modalità di verifica; attività di tutorato in ingresso e in itinere; saranno pubblicate e costantemente aggiornate nel sito web del Corso di Studio.

Art. 13 Mobilità Internazionale

Il Corso di Studio si caratterizza per una forte vocazione internazionale, anche grazie al suo inserimento nell'offerta formativa dell'Alleanza Europea INGENIUM, una rete transnazionale composta da 10 università partner distribuite in tutta Europa.

INGENIUM rappresenta una piattaforma strategica per la promozione di percorsi formativi integrati, innovativi e multiculturali, contribuendo a rafforzare l'internazionalizzazione dell'esperienza accademica degli studenti.

Per approfondire: [Canale YouTube INGENIUM](#).

Gli studenti del Corso di Studio saranno attivamente incoraggiati a partecipare a esperienze di mobilità internazionale, sia in presenza sia in modalità virtuale, attraverso specifiche azioni di orientamento, supporto e tutorato.

In particolare, INGENIUM offre la possibilità di:

- frequentare insegnamenti erogati da altri atenei dell'Alleanza;
- sostenere esami presso gli atenei partner, secondo le modalità previste dalle rispettive istituzioni e dagli accordi di mobilità;
- ottenere il pieno riconoscimento dei crediti acquisiti durante il periodo di mobilità;
- inserire tali insegnamenti nel proprio piano di studi individuale, valorizzando percorsi personalizzati e flessibili, coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio;
- partecipare agli INGENIUM Pathways, percorsi formativi internazionali e interdisciplinari costruiti attraverso la collaborazione tra più università dell'Alleanza, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, multiculturali e professionalizzanti.

Tra le opportunità più qualificanti, si segnala inoltre la possibilità di ottenere un doppio titolo di laurea presso University of Thessaly, in Grecia, grazie a un accordo che prevede il riconoscimento automatico del titolo agli studenti che acquisiscano almeno 30 CFU presso l'ateneo partner durante il periodo di mobilità.

Le attività di orientamento alla mobilità internazionale sono coordinate in stretta sinergia con il Referente per il Programma Erasmus/LLP e con il Coordinatore del progetto INGENIUM, Prof. Marcello Costantini.

Accordi, Servizi e Rete Internazionale

Il Dipartimento di Psicologia dispone di oltre 20 accordi bilaterali attivi con università europee, che consentono ogni anno la mobilità di almeno 60 studenti e 10 docenti. Tali accordi favoriscono un costante scambio culturale, scientifico e didattico, ampliando le opportunità di apprendimento e formazione in contesti internazionali. Il servizio di orientamento alla mobilità internazionale è coordinato dall'Ufficio Relazioni Internazionali del Dipartimento, con il supporto del Dott. Glauco Conte.

Art. 14 Iscrizione a tempo parziale

Il Corso di Studio prevede la possibilità di iscrizione a tempo parziale, al fine di agevolare gli studenti che, per motivi di lavoro, familiari, di salute o per altre ragioni adeguatamente documentate, ritengano di non poter frequentare con continuità le attività didattiche previste dal piano di studi. L'iscrizione a

tempo parziale consente di distribuire ciascun anno di corso su due anni accademici consecutivi, prolungando di conseguenza la durata complessiva del percorso formativo. Tale modalità consente una gestione più flessibile del carico didattico, garantendo al tempo stesso il completamento del percorso di studi in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.